

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione di Progetto Promozione Giovanile e Transizione Scuola - Lavoro

OGGETTO

Approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore o altri soggetti interessati alla co-programmazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) della rete cittadina Giovani Milano finalizzata all'offerta di servizi di orientamento e altre opportunità rivolte ai giovani dai 14 ai 35 anni

Il provvedimento non comporta spesa

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Lugli Chiara Maria - Direzione di Progetto Promozione Giovanile e Transizione Scuola - Lavoro*

IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Promozione Giovanile e Transizione Scuola - Lavoro)

PREMESSE

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi;
- l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco. Il citato articolo sostanzia che l'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è, dunque, il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo;
- il D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 che: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co- programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co- progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale vengono adottate le "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D Lgs 117/2017 (codice del Terzo Settore);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 3 luglio 2023, di approvazione del "Regolamento di disciplina generale tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 484 del 24/4/2024 avente ad oggetto "Atto di indirizzo politico in merito all'attuazione delle politiche giovanili nel periodo 2024-2026"
- Il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (DUP), approvato con deliberazione di C.C. n. 88 del 30/11/2023, nella Sezione Strategica (SeS) definisce i giovani come motore dello sviluppo urbano e individua come obiettivo la valorizzazione dei loro talenti e delle loro competenze. Le politiche giovanili sono definite come "lenti" attraverso cui declinare ogni scelta dell'amministrazione, realizzando sinergie tra i comparti dell'amministrazione e collaborazioni con istituzioni e soggetti privati per assicurare che le istanze dei giovani vengano adeguatamente prese in considerazione. Declina a tal fine le principali linee guida per l'attuazione delle politiche giovanili, individuandone gli ambiti prioritari;

CONSIDERATO CHE

- nel contesto cittadino sono presenti e attivi molteplici soggetti impegnati in azioni che offrono servizi di orientamento e altre opportunità rivolte ai giovani dai 14 ai 35 anni e sempre più si evidenzia la necessità di una piena valorizzazione di tutti gli apporti e di tutte le potenzialità, che possono concorrere positivamente al raggiungimento di un modello integrato di intervento sia a livello interistituzionale, inter-assessorile e di soggetti e reti territoriali;
- risulta importante riconoscere, all'interno di forme sempre più evolute di coordinamento e di lavoro comune, il ruolo dei soggetti pubblici, degli Enti del Terzo Settore, del volontariato e delle numerose realtà informali che animano i contesti di vita e che caratterizzano e qualificano la realtà cittadina;
- l'apporto di detti soggetti è rilevante, non solo in termini operativi, ma anche e soprattutto rispetto alla lettura dei fenomeni in atto (principali caratteristiche, problematiche prevalenti ecc.), nonché alla co-costruzione delle linee di intervento percorribili e all'individuazione delle risorse e sinergie potenzialmente attivabili;
- è interesse e volontà dell'Amministrazione comunale agire una funzione di facilitazione e di promozione del lavoro di rete, sulla base della rinnovata consapevolezza di una funzione pubblica che chiama in causa le diverse realtà che compongono la comunità locale all'interno di una dimensione collettiva di partecipazione attiva e di corresponsabilizzazione.
- per le ragioni sopra esposte, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno utilizzare lo strumento della co-programmazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 117/2017, e a tal fine, con la presente Determinazione Dirigenziale, sarà approvato e pubblicato apposito Avviso;
- l'Amministrazione Comunale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti, individuare quali partecipanti alla co-programmazione Enti del Terzo Settore e altri soggetti che apportino proattivamente un contributo qualificato in termini di conoscenza, risorse materiali o altro, e che possano altresì fornire proposte volte ad una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze peculiari di ciascun soggetto coinvolto

DATO ATTO CHE

- oggetto del percorso di co-programmazione è la lettura dei fenomeni e l'individuazione dei bisogni della comunità di riferimento, in relazione alle tematiche connesse all'offerta di servizi di orientamento e altre opportunità rivolte ai giovani dai 14 ai 35 anni
- la finalità del percorso è mappare le iniziative esistenti e far emergere le priorità, nonché i processi e gli strumenti idonei a promuovere una rete cittadina integrata e multidisciplinare a supporto del percorso di crescita personale, formativa e professionale dei giovani, in una logica di massima inclusività
- ad esito della co-programmazione, l'Amministrazione pubblicherà un Avviso per la co-progettazione dei servizi e iniziative individuati come prioritari e, eventualmente e con modalità da definire, avvierà le procedure per dare corso ad altre forme di collaborazione (es. accordi, accreditamenti, ecc.)
- potranno presentare la manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore operanti nel territorio della città di Milano che siano interessati a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore".
- l'avviso è rivolto esclusivamente ai soggetti che hanno esperienza in campi di attività inerenti all'oggetto dell'Avviso, come meglio declinati nell'articolo 3 dello stesso
- possono manifestare l'interesse, in via eccezionale, anche eventuali soggetti non appartenenti al Terzo Settore purché:

svolgano attività rientranti nell'oggetto della co-programmazione purché non a scopo di lucro e abbiano esperienza documentata di lavoro in partnership, o comunque in rete, con soggetti del Terzo Settore o Amministrazioni pubbliche, nell'ambito di progetti e servizi inerenti l'oggetto della co-programmazione

oppure:

abbiano un ruolo istituzionale strategico, purché effettivamente operativo, nell'ambito dell'orientamento e dell'inserimento dei giovani nel mondo della formazione e del lavoro

- non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse provenienti da istituti scolastici o enti che si occupano esclusivamente di formazione
- è esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

RITENUTO CHE

- occorre, pertanto, procedere all'approvazione di un Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore o altri soggetti disponibili alla co-programmazione della rete cittadina Giovani Milano finalizzata all'offerta di servizi di orientamento e altre opportunità rivolte ai giovani dai 14 ai 35 anni, che disciplini le modalità di partecipazione.

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Legge 241/90 e ss.mm.ii;
- ✓ D.Lgs. 165/2001;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11 gennaio 2024 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 3/7/2023 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore;
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 484 del 24/4/2024 avente ad oggetto "Atto di indirizzo politico in merito all'attuazione delle politiche giovanili nel periodo 2024-2026;

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso Pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore e altri soggetti interessati alla co-programmazione (in applicazione dell'art. 55 del CTS) della rete cittadina Giovani Milano finalizzata all'offerta di servizi di orientamento e altre opportunità rivolte ai giovani dai 14 ai 35 anni ed il relativo modello per la presentazione della domanda che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti;
2. di dare atto che l'Avviso pubblico e il suo allegato saranno pubblicati sul sito del Comune di Milano;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa.

IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Promozione Giovanile e Transizione Scuola - Lavoro)
Giulia Tosoni (Dirigente Adottante)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE O ALTRI SOGGETTI INTERESSATI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE (IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA RETE CITTADINA GIOVANI MILANO FINALIZZATA ALL'OFFERTA DI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E ALTRE OPPORTUNITÀ RIVOLTE AI GIOVANI DAI 14 AI 35 ANNI

PREMESSA

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che all’art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- l’art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi;
- l’art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all’interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l’amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l’assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco. Il citato articolo sostanzia che l’interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è, dunque, il contenitore giuridico all’interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la co- progettazione;
- il D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell’ambito del TITOLO VII “dei rapporti con gli enti pubblici”, prevede all’art. 55 che: “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co- progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale vengono adottate le “linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D Lgs 117/2017 (codice del Terzo Settore);
- il Piano di Sviluppo del Welfare, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 99 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto “Approvazione del Piano di Sviluppo del Welfare della città di Milano”, che indica nel modello collaborativo centrato sulla co- programmazione e sulla co-progettazione con il Terzo Settore e con le altre agenzie territoriali, in grado di mettere in campo competenze e risorse, l’approccio metodologico privilegiato per perseguire l’interesse pubblico all’interno del Welfare locale, sia nella fase di lettura dei bisogni, che in quella della definizione degli interventi e dei servizi che ad essa consegue;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 3 luglio 2023, di approvazione del “Regolamento di disciplina generale tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore”;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 484 del 24 aprile 2024 avente ad oggetto “Atto di indirizzo politico in merito all’attuazione delle politiche giovanili nel periodo 2024-2026”;
- la Determinazione Dirigenziale n. __ del __ di approvazione del presente avviso di istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di Enti del Terzo Settore o altri soggetti interessati alla co-programmazione (in applicazione dell’art. 55 del Codice del Terzo Settore) della rete cittadina Giovani Milano finalizzata all’offerta di servizi di orientamento e altre opportunità rivolte ai giovani dai 14 ai 35 anni

tutto ciò premesso, indice pertanto il presente

“AVVISO PUBBLICO PER L’ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE O ALTRI SOGGETTI INTERESSATI ALLA CO- PROGRAMMAZIONE (INAPPLICAZIONE DELL’ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA RETE CITTADINA GIOVANI MILANO FINALIZZATA ALL’OFFERTA DI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E ALTRE OPPORTUNITÀ RIVOLTE AI GIOVANI DAI 14 AI 35 ANNI”.

ART. 1 OGGETTO

Oggetto del percorso di co-programmazione è la lettura dei fenomeni e l’individuazione dei bisogni della comunità di riferimento, in relazione alle tematiche connesse all’offerta di servizi di orientamento e altre opportunità rivolte ai giovani dai 14 ai 35 anni.

La finalità del percorso è mappare le iniziative esistenti e far emergere le priorità, nonché i processi e gli strumenti idonei a promuovere una rete cittadina integrata e multidisciplinare a supporto del percorso di crescita personale, formativa e professionale dei giovani, in una logica di massima inclusività.

Ad esito della co-programmazione, l’Amministrazione pubblicherà un Avviso per la co-progettazione dei servizi e iniziative individuati come prioritari e, eventualmente e con modalità da definire, avvierà le procedure per dare corso ad altre forme di collaborazione (es. accordi, accreditamenti, ecc.)

ART. 2 DESTINATARI DELL’AVVISO

Potranno presentare la manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore operanti nel territorio della città di Milano che siano interessati a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall’art. 4 del D.Lgs. 117/17 “Codice del Terzo Settore”.

L’avviso è rivolto esclusivamente ai soggetti che hanno esperienza in campi di attività inerenti all’oggetto del presente Avviso come meglio declinati nel successivo articolo 3.

Possono manifestare l’interesse, in via eccezionale, anche eventuali soggetti non appartenenti al Terzo Settore purché:

a) svolgano attività rientranti nell’oggetto della co-programmazione purché non a scopo di lucro e abbiano esperienza documentata di lavoro in partnership, o comunque in rete, con soggetti del Terzo Settore o Amministrazioni pubbliche, nell’ambito di progetti e servizi inerenti l’oggetto della co-programmazione

oppure:

b) abbiano un ruolo istituzionale strategico, purché effettivamente operativo, nell’ambito dell’orientamento e dell’inserimento dei giovani nel mondo della formazione e del lavoro

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d’interesse provenienti da istituti scolastici o enti che si occupano esclusivamente di formazione.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

ART. 3 AMBITI D’INTERVENTO A CUI SI RIFERISCE LA CO-PROGRAMMAZIONE

I soggetti partecipanti devono essere operativi nel territorio della città di Milano con iniziative volte a orientare e supportare i giovani dai 14 ai 35 anni con particolare riferimento a coloro che:

- si trovano in una fase di transizione nel loro percorso di vita (scuola/scuola – scuola/lavoro – lavoro/lavoro)
- necessitano di informazioni, orientamento e strumenti utili ad affrontare con successo la scelta degli studi, la ricerca del lavoro o che, in generale, favoriscano la loro crescita personale
- non studiano e non lavorano oppure sono a rischio di abbandono scolastico, di disoccupazione, con bassi livelli formativi o provenienti da contesti caratterizzati da povertà culturale, sociale e/o economica
- sono in condizione di crisi o fragilità temporanea

- desiderano conoscere e usufruire di nuove opportunità, pur possedendo competenze e strumenti adeguati
- necessitano di accompagnamento per sviluppare idee progettuali o avviare un'attività in proprio

Le iniziative realizzate devono rispondere ad almeno una delle seguenti tipologie di obiettivi:

- informare e orientare (orientamento scolastico, post-diploma e orientamento al lavoro, ma anche altre opportunità, quali la mobilità internazionale e il volontariato, ecc.)
- far emergere aspirazioni, desideri e capacità
- aiutare a definire i propri obiettivi (di studio e lavoro e di vita)
- fornire competenze chiave, con particolare riferimento alle soft skills/life skills e allo sviluppo del pensiero creativo, anche attraverso la sperimentazione concreta di attività diversificate
- accompagnare l'inserimento lavorativo e l'uscita da traiettorie a rischio di sfruttamento, precariato e povertà economica
- offrire consulenza e supporto a chi vuole avviare un'attività in proprio
- intercettare adolescenti e giovani che sono fuori dal circuito scolastico-formativo-lavorativo
- attivare prese in carico individuali e accompagnare i giovani in percorsi personalizzati
- iniziative di peer mentoring / peer tutoring
- altre iniziative, anche sperimentali, che rispondano a bisogni emergenti purché coerenti con l'oggetto dell'Avviso

ART. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati in possesso dei requisiti di cui al punto precedente potranno manifestare la propria disponibilità alla partecipazione al percorso di co-programmazione mediante invio tramite PEC all'indirizzo **giovani@pec.comune.milano.it** della **Domanda di partecipazione (all. 1)** firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 06/09/2024** riportando nell'oggetto: *"[denominazione dell'ente] – Co-programmazione Rete Giovani Milano"*

Eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente procedura potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: **giovani@pec.comune.milano.it**

ART. 5 PARTECIPANTI AL PERCORSO

Gli Uffici Amministrativi della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola – Lavoro effettueranno, in base a quanto definito all'articolo 2, l'esame della documentazione necessaria ad attestare i requisiti per l'idoneità delle manifestazioni d'interesse pervenute.

Successivamente a quanto indicato al comma 1 del presente articolo, verrà formulato l'elenco dei soggetti che parteciperanno al percorso di co-programmazione.

L'Amministrazione Comunale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti, individuare quali partecipanti alla co-programmazione Enti del Terzo Settore e altri soggetti che apportino proattivamente un contributo qualificato in termini di conoscenza, risorse materiali o altro, e che possano altresì fornire proposte volte ad una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze peculiari di ciascun soggetto coinvolto.

ART. 6 TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE

La fase di co-programmazione si svilupperà in un tempo congruo alla trattazione della tematica, (indicativamente pari a quattro mesi), mediante la convocazione di incontri di confronto ai quali saranno invitati i soggetti che hanno fatto richiesta di partecipazione e in possesso requisiti indicati.

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà a partire da una prima sessione in plenaria che si terrà indicativamente nel mese di settembre 2024.

Potranno essere definite in sinergia con i partecipanti modalità di lavoro diversificate quali gruppi tematici, elaborazioni testuali, momenti allargati a esperti e facilitatori.

ART. 7 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il Procedimento si concluderà con la redazione di un documento di sintesi che potrà essere base di partenza di un'eventuale successiva fase di co-progettazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente allo svolgimento del percorso di co-programmazione.

La partecipazione al percorso di co-programmazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito all'opportunità di poter partecipare agli interventi e/o alle progettualità nel settore, che saranno attivati attraverso la successiva procedura ad evidenza pubblica. La partecipazione alla co-programmazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le parti.

ART. 8 REGIME DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il presente Avviso, così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio ai più generali principi di trasparenza dell'azione amministrativa, concorrenza, imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, viene pubblicato sul sito Internet del Comune di Milano, nella sezione Bandi e Gare – Bandi Aperti – Avvisi.

ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dagli enti sono trattati dal Comune di Milano esclusivamente per le finalità connesse alla procedura. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Chiara Maria Lugli, Responsabile dell'Ufficio Interventi per il Successo Giovanile della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro del Comune di Milano.

ART. 11 RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Milano, 12/06/2024

All. 1 - Domanda di partecipazione

**A: COMUNE DI MILANO
DIREZIONE LAVORO, GIOVANI E SPORT
DP PROMOZIONE GIOVANILE E
TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO
VIA DOGANA 2 – 20123 MILANO (MI)**

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE O ALTRI SOGGETTI INTERESSATI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE (IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA RETE CITTADINA GIOVANI MILANO FINALIZZATA ALL'OFFERTA DI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E ALTRE OPPORTUNITÀ RIVOLTE AI GIOVANI DAI 14 AI 35 ANNI

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Via/Piazza _____

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'ENTE(Ragione sociale) _____

con sede legale in _____ Via _____

Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____

Telefono _____ E-mail _____

PEC: _____

Recapito di riferimento per ogni comunicazione relativa al presente Avviso (*compilare solo nel caso non coincida con il Legale Rappresentante*):

Nome e cognome _____

Telefono _____

E-mail _____

ADERISCE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DI CUI ALL'OGGETTO

Al fine di partecipare al tavolo di co-programmazione per l'individuazione dei bisogni della comunità di riferimento, in relazione alle tematiche connesse all'offerta di servizi di orientamento e altre opportunità rivolte ai giovani dai 14 ai 35 anni

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. che la propria Organizzazione rientra nella seguente categoria:

- Enti del Terzo Settore, come definiti dagli articoli 4 del D.Lgs 117/2017 o imprese sociali (D.Lgs. 112/17 s.m.i.)
Registro _____
Data di iscrizione _____
n. di iscrizione _____

- Altri soggetti non appartenenti al Terzo Settore
Nel caso specificare forma giuridica: _____

2. che la propria Organizzazione ha svolto attività in merito a servizi/progetti/interventi inerenti l'oggetto dell'Avviso come segue:

Inserire elenco di servizi/progetti/interventi svolti dall'Organizzazione nell'ultimo triennio enti che si ritengono più significativi e rilevanti in ambiti inerenti all'oggetto della co-programmazione (max 3000 caratteri).

Nel caso in cui l'Organizzazione non abbia esperienze da riportare si chiede di compilare il campo riportando di non avere esperienze.

N.B.: Gli enti non appartenenti al Terzo Settore dovranno motivare la loro partecipazione a questo Avviso come specificato all'art. 2 punti a) e b) e allegare eventuale documentazione a comprova della partecipazione a progetti/servizi in partnership con enti del Terzo Settore o Amministrazioni Pubbliche

DICHIARA ALTRESI'

1. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse in premessa citato;
2. di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella presente domanda;
3. di autorizzare il Comune di Milano al trattamento dei dati relativi all'Ente dal sottoscritto rappresentato, ai fini dell'espletamento della presente procedura, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Luogo e data

Il Legale rappresentante
Firma digitale